

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

Premessa

Il presente documento costituisce il Programma Pluriennale di Attività dell'ASP "Opus Civium" per il triennio 2014/2016.

L'A.S.P., con questo documento, intende tracciare le linee programmatiche nel triennio.

Tra gli obiettivi aziendali ve ne sono alcuni di particolare importanza su cui l'Azienda intende puntare tra cui:

- Il consolidamento dell'assetto aziendale delineato nel corso degli anni 2010-2013 con l'acquisizione di ulteriori servizi dai comuni conferenti e con l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- Il miglioramento e l'adeguamento continuo della rete dei servizi sul territorio dell'unione Terra di Mezzo di cui fanno parte i comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto con l'intento di dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini, sempre più numerosi, a cui si contrappone la riduzione progressiva delle risorse a disposizione causa la grave crisi economica in atto;
- L'omogeneizzazione dei regolamenti e delle tariffe applicati sugli stessi servizi erogati su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni Terra di Mezzo, soprattutto in ambito educativo; processo reso più semplice sui servizi socio assistenziali dall'accREDITamento che ha definito tariffe omogenee per i vari servizi;
- La necessità di monitorare e controllare costantemente l'erogazione dei servizi, la loro qualità, l'utilizzo dei beni e delle risorse umane ed economiche disponibili, al fine di garantire la massima efficienza gestionale in rapporto alle risorse impegnate ed ai risultati di gestione conseguiti;
- Il completamento dei piani di adeguamento previsti dai provvedimenti di accREDITamento transitorio dei servizi socio assistenziali in vista dell'accREDITamento definitivo previsto al 31/12/2014.

Contesto sociale di riferimento

La pesante recessione economica in atto ha modificato notevolmente le esigenze delle famiglie, gli stili di vita con conseguente modifica dei bisogni delle famiglie. L'aumento della disoccupazione, il progressivo invecchiamento della popolazione e la crescente mobilità geografica della popolazione sono tra i fattori che incidono principalmente sull'evoluzione dei servizi gestiti dall'Asp.

Si pone poi un problema di sostenibilità dei servizi e della necessità di impiegare le poche risorse per una platea sempre più vasta di utenti.

La disoccupazione apre tutta una serie di problematiche a livello sociale e familiare che si ripercuotono in modo incisivo sulla domanda dei servizi alla persona, sia sui servizi assistenziali, ma ancora in modo più incisivo sui servizi educativi con contrazione della domanda.

La crescente mobilità geografica influisce sulla composizione dell'utenza in particolare dei servizi educativi e rende necessario porre particolare attenzione al tema dell'interculturalità.

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

L'invecchiamento progressivo della popolazione è ormai un dato di fatto e il tema della non autosufficienza coinvolge sempre più le famiglie e la collettività. Le risorse messe a disposizione per i servizi agli anziani e ai disabili tendono a ridursi progressivamente, in controtendenza con i rispettivi bisogni di assistenza che tendono invece ad aumentare. All'interno della famiglia il numero dei familiari in grado di prendersi cura del proprio anziano va riducendosi e spesso l'anziano/disabile resta privo, di fatto, di una rete parentale di supporto.

La crisi economica persistente nel nostro Paese, ed in particolare in tutta la zona euro, oltre a portare ad un impoverimento economico generale ha portato alla emersione di nuove "vulnerabilità" nella popolazione con nuovi bisogni emergenti e difficilmente intercettabili dagli addetti ai lavori con le metodologie di lavoro tradizionali.

Un lavoro di monitoraggio del territorio potrebbe diventare un valido strumento per le Amministrazioni locali per mettere in atto nuove strategie e politiche da attuare nell'ambito dei servizi alla persona.

L'Asp nella gestione dei servizi alla persona riscontra quotidianamente nuove problematiche e nuovi bisogni in capo agli utenti che non trovano copertura nella gamma dei servizi attualmente offerta e, spesso, i cittadini, causa la crisi economica, pur trovandosi in difficoltà finanziarie evitano di ricorrere ai servizi sociali per un eventuale aiuto di qualsiasi tipo.

In questo contesto il Consiglio di Amministrazione dell'Asp ha approvato una bozza di progetto di rilevazione sul territorio della composizione della popolazione e dei bisogni dalla stessa manifestati elaborata dal Responsabile del Dipartimento socio-assistenziale che prevede il coinvolgimento di diversi attori quali i servizi sociali dell'Unione Terra di Mezzo in primis, il servizio di Polizia Municipale e demografico dei Comuni, oltre l'Asl di Reggio Emilia, il Distretto di Reggio Emilia, il volontariato locale, le varie realtà produttive della zona, nonché eventuali laureandi in facoltà affini ai servizi trattati accolti in stage e con l'intervento di esperti in materia. Il progetto potrebbe essere realizzato nell'arco di circa un anno e distinto in tre/quattro fasi di intervento: incontri con i testimoni privilegiati del territorio, analisi demografica quantitativa, elaborazione dati e convegno di presentazione dei risultati. Il progetto richiede l'impegno di risorse sia finanziarie che umane che potrebbero essere reperite in parte all'interno dell'Azienda ed in parte coinvolgendo i comuni soci di Asp nello svolgimento del progetto stesso, oltre alla verifica della possibilità di accedere ad eventuali finanziamenti finalizzati in tal senso.

L'Asp si trova pertanto ad operare in questo contesto sociale molto complesso e problematico, con incertezze sulla sostenibilità da parte dei Comuni e dell'Unione dell'entità dei servizi attualmente gestiti, vista la riduzione progressiva delle risorse finanziarie disponibili.

Valore Sociale

I servizi gestiti dall'Asp vedono al "centro la persona".

L'Asp è lo strumento per mezzo del quale le Amministrazioni Comunali conferenti gestiscono una parte rilevante dei loro servizi rivolti a tutte le fasce di età dai servizi educativi 0-14 anni ai servizi per disabili e anziani.

Con l'introduzione della legge regionale n. 12/2013 "*Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-*

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona" viene ulteriormente rafforzato il ruolo svolto dall'unica forma pubblica di gestione dei pubblici servizi nell'ambito del distretto o sub-distretto.

Specificità delle attività

Nella formulazione del piano programmatico 2014 – 2016, l'Azienda ha preso a riferimento il volume dei servizi gestiti nel 2013, con un ampliamento del servizio di trasporto anziani/disabili e il rafforzamento del servizio di sportello sociale che l'Asp gestisce già dagli inizi del 2013, il tutto secondo le linee guida impartite dall'Assemblea dei soci.

E' stato previsto l'aggiornamento dei costi in base all'inflazione programmata. I costi delle utenze, ad eccezione del servizio raccolta rifiuti, già aumentato nel corso del 2013, non sono previsti in aumento, grazie anche alla modifica, al ribasso, delle tariffe di fornitura di gas applicate dal fornitore in linea con quelle previste dalla convenzione IntercentER.

Tra i principali impegni dell'ASP, attraverso i due Dipartimenti, socio-assistenziale ad integrazione sanitaria ed educativo vi è quello di consolidare e migliorare l'organizzazione dei servizi ad oggi gestiti. Servizi facenti capo, in parte, direttamente ai tre comuni di Castelnovo di Sotto, Cadelbosco di Sopra e Bagnolo in Piano e in parte facenti capo all'unione "Terra di Mezzo".

I servizi attualmente gestiti dall'Azienda sono:

Dipartimento Socio-Assistenziale ad Integrazione Sanitaria:

1. Casa Residenza Anziani di Castelnovo di Sotto:
postì autorizzati n. 64
postì convenzionati a tempo indeterminato n. 53
postì convenzionati temporanei di sollievo n. 6
postì privati n. 5
2. Centro Diurno Anziani di Castelnovo di Sotto, in gestione diretta:
postì autorizzati n. 20
postì convenzionati n. 18
postì privati n. 2
3. Centro Diurno Anziani di Cadelbosco di Sopra, in gestione diretta:
postì autorizzati n. 25
postì convenzionati n. 15
postì privati n. 10
4. Centro Diurno Anziani di Bagnolo in Piano, in gestione a cooperativa esterna:
postì autorizzati n. 19
postì convenzionati n. 19.

Vengono gestiti inoltre: il servizio di assistenza domiciliare sul territorio dell'Unione dei Comuni Terra di Mezzo, per mezzo di una cooperativa esterna; i servizi di consegna pasti a domicilio, servizio aiuto alla persona (SAP), il progetto di coordinamento

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

assistenti famigliari, il servizio di trasporto disabili/anziani e il servizio di sportello sociale.

Dipartimento Educativo:

1. Servizi in Comune di Castelnovo di Sotto:
l'asilo nido intercomunale "Gianni Rodari" gestione in convenzione tra i comuni di Castelnovo di Sotto e di Poviglio
scuola comunale dell'infanzia "Girasole Palomar"- "Scalo" n.7 sezioni,
centro pomeridiano per bambini/ragazzi 6/14 anni
trasporto prescolastico, scolastico ed extrascolastico,
servizio di sostegno a bambini diversamente abili della scuola dell'infanzia e presso gli istituti comprensivi
realizzazione di progetti in integrazione con la scuola dell'obbligo
attività di campo giochi estivi
servizio di coordinamento pedagogico
gestione della convenzione stipulata tra il Comune di Castelnovo di Sotto e la Parrocchia di Castelnovo di Sotto per la gestione della scuola dell'infanzia parrocchiale "Villa Gaia"
altre attività minori.
2. Servizi in Comune di Cadelbosco di Sopra:
l'asilo nido "Carpi" in gestione a cooperativa esterna
scuola comunale dell'infanzia "Varini" n.5 sezioni
scuola comunale dell'infanzia "Ai Caduti" n.3 sezioni
polo infanzia "Thea" attualmente ospitante n. 2 sezioni di scuola dell'infanzia con gestione a cooperativa esterna
trasporto prescolastico, scolastico ed extrascolastico,
servizio di sostegno a bambini diversamente abili della scuola dell'infanzia e presso gli istituti comprensivi
realizzazione di progetti in integrazione con la scuola dell'obbligo
attività di campo giochi estivi
servizio di coordinamento pedagogico
gestione della convenzione stipulata tra il Comune di Cadelbosco di Sopra e la Parrocchia di Cadelbosco di Sopra per la gestione della scuola dell'infanzia parrocchiale "Montagna Luminosa",
altre attività minori.
3. Servizi in Comune di Bagnolo in Piano:
Servizio di coordinamento pedagogico

Risorse necessarie all'Azienda nel triennio

La previsione delle risorse economiche e professionali necessarie, per il triennio 2014/2016 al raggiungimento degli obiettivi fanno riferimento a :

- ✓ Mantenimento dell'attuale assetto del Personale in forza sui singoli servizi educativi, socio assistenziali e degli uffici scuola e amministrativi; compreso il personale temporaneamente in comando dai Comuni conferenti servizi, il personale addetto all'attività infermieristica, della riabilitazione nella misura stabilita dai parametri regionali contenuti nelle normative in materia di accreditamento delle strutture semiresidenziali e

ASP " OPUS CIVIUM "
Castelnovo di Sotto

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016

allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

residenziale per anziani; il personale addetto allo sportello sociale, compresa la figura di assistente sociale prevista a potenziamento del servizio dal 2014, nonché delle figure adibite al trasporto degli anziani/disabili e alle piccole manutenzioni ordinarie;

- ✓ Adeguamento delle tariffe degli appalti di servizi e forniture contenute all'interno del tasso di inflazione;
- ✓ Razionalizzazione nell'acquisto di beni ed attrezzature;
- ✓ La carenza di risorse e la recessione in atto nel Paese rischiano di mettere in discussione il mantenimento degli attuali livelli qualitativi e quantitativi dei servizi offerti alla cittadinanza.

Sono state pertanto formulate previsioni di lievissimo aumento del valore Della Produzione per gli anni 2015 e 2016.

- ✓ I corrispettivi da parte dei Comuni soci per la gestione dei servizi conferiti sono stati ipotizzati secondo quanto definito dai singoli contratti di servizio.
- ✓ I contributi dal fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA) sono stati ipotizzati secondo quanto definito dai contratti di servizio in regime di accreditamento in essere;
- ✓ I contributi Provinciali per i servizi socio-educativi sono stati prudenzialmente rivisti al ribasso rispetto ai contributi percepiti per l'anno 2013;
- ✓ Si è provveduto a chiedere al Tesoriere il rinnovo dell'anticipazione di cassa per fare fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità.
- ✓ L'Azienda continuerà e intensificherà l'impegno sul fronte del recupero crediti nei confronti degli utenti morosi, attraverso il monitoraggio costante e continuo dei crediti verso utenti, l'invio di solleciti, l'incontro delle singole famiglie che presentano problematiche sui pagamenti e da ultimo attraverso la riscossione coattiva dei crediti tramite ingiunzione fiscale affidata a società legittimata in tal senso.

BILANCIO TRIENNALE 2014 – 2016

	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 8.010.199,00	€ 8.053.497,38	€ 8.134.032,35
1) RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSIST.	€ 4.361.945,00	€ 4.405.564,45	€ 4.449.620,09
Rette a carico utenti Casa Protetta	€ 1.130.000,00	€ 1.141.300,00	€ 1.152.713,00
Rette a carico utenti Assistenza Domicili	€ 93.000,00	€ 93.930,00	€ 94.869,30
Rette a carico utenti Pasti al domicilio	€ 54.100,00	€ 54.641,00	€ 55.187,41
Rette a carico utenti Centro Diurno	€ 280.000,00	€ 282.800,00	€ 285.628,00
Rette a carico utenti Trasporto Scolasti	€ 64.900,00	€ 65.549,00	€ 66.204,49
Rette a carico utenti Scuola Infanzia	€ 738.500,00	€ 745.885,00	€ 753.343,85
Rette a carico utenti Asilo Nido	€ 329.000,00	€ 332.290,00	€ 335.612,90
Rette a carico utenti Pre/Dopo Sc. Obbli	€ 106.000,00	€ 107.060,00	€ 108.130,60
Rette a carico utenti Tempo L/A Sci/Nido	€ 39.000,00	€ 39.390,00	€ 39.783,90
Rette a carico utenti Trasporto Disabili	€ 4.095,00	€ 4.135,95	€ 4.177,31
Rette a carico utenti Trasp. Scuole Infa	€ 6.500,00	€ 6.565,00	€ 6.630,65
Oneri a rilievo sanitario	€ 1.269.000,00	€ 1.281.690,00	€ 1.294.506,90
Conc. rimb. rec. spese Auser Telefono A	€ 600,00	€ 606,00	€ 612,06
Conc. rimb.mensa dipendenti	€ 3.500,00	€ 3.535,00	€ 3.570,35

ASP " OPUS CIVIUM "
Castelnovo di Sotto

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

Conc. rimb.su Ip	€ 238.100,00	€ 240.481,00	€ 242.885,81
Conc. rimb. rec. farmacia	€ 3.100,00	€ 3.131,00	€ 3.162,31
Recupero spese incasso	€ 2.500,00	€ 2.525,00	€ 2.550,25
Recupero spese insoluto	€ 50,00	€ 50,50	€ 51,01
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 121.990,00	€ 123.209,90	€ 124.442,00
Concorsi rimborsi e recuperi per att.	€ 109.050,00	€ 110.140,50	€ 111.241,91
Offerte	€ 1.800,00	€ 1.818,00	€ 1.836,18
Affitti attivi	€ 11.140,00	€ 11.251,40	€ 11.363,91
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 3.526.264,00	€ 3.524.723,03	€ 3.559.970,26
Contributi dalla Provincia	€ 28.092,00	€ 28.372,92	€ 28.656,65
Contributo Buoni libro borse Studio	€ 19.090,00	€ 19.280,90	€ 19.473,71
Contributo ex LR 26/01	€ 4.511,00	€ 4.556,11	€ 4.601,67
Contributo ex LR 12/03	€ 3.784,00	€ 3.821,84	€ 3.860,06
Corrispettivo Comuni/Unione x gest. ser	€ 2.769.727,00	€ 2.760.620,66	€ 2.788.226,87
Contributi dallo Sato ed altri Enti	€ 221.700,00	€ 223.917,00	€ 226.156,17
Corrispettivi Comuni/Unione serv. gene	€ 479.360,00	€ 484.153,60	€ 488.995,14
B) COSTO DELLA PRODUZIONE	-€ 8.010.199,00	-€ 8.053.497,38	-€ 8.134.032,35
ACQUISTI BENI	-€ 202.250,00	-€ 204.272,50	-€ 206.315,23
Acq. beni: ausili di cont. minore	-€ 1.100,00	-€ 1.111,00	-€ 1.122,11
Acq. beni: prodotti per l'incontinenza	-€ 33.000,00	-€ 33.330,00	-€ 33.663,30
Acq. beni: prodotti parasanitari	-€ 13.150,00	-€ 13.281,50	-€ 13.414,32
Acq. beni : stoviglie	-€ 2.350,00	-€ 2.373,50	-€ 2.397,24
Acq. beni: prodotti per pulizia e igiene	-€ 5.800,00	-€ 5.858,00	-€ 5.916,58
Acq. beni: biancheria ed altro materiale	-€ 2.350,00	-€ 2.373,50	-€ 2.397,24
Acq. beni: divise personale	-€ 5.450,00	-€ 5.504,50	-€ 5.559,55
Acq. beni: alimentari	-€ 56.600,00	-€ 57.166,00	-€ 57.737,66
Acq. beni: monouso	-€ 27.850,00	-€ 28.128,50	-€ 28.409,79
Acq. beni: cancelleria e stampati	-€ 9.250,00	-€ 9.342,50	-€ 9.435,93
Acq. beni: beni inferiori € 516,46	-€ 3.250,00	-€ 3.282,50	-€ 3.315,33
Acq. beni: Materiale didattico e ricreat	-€ 7.600,00	-€ 7.676,00	-€ 7.752,76
Acq. Libri cedole Librerie	-€ 34.500,00	-€ 34.845,00	-€ 35.193,45
ACQUISTI DI SERVIZI	-€ 4.617.480,00	-€ 4.655.243,80	-€ 4.701.796,24
Acq. appalti servizio socio assistenza	-€ 377.000,00	-€ 380.770,00	-€ 384.577,70
Acq. appalti servizio educ- ausiliario	-€ 702.365,00	-€ 709.388,65	-€ 716.482,54
Acq. appalti servizio diversamente abili	-€ 173.600,00	-€ 175.336,00	-€ 177.089,36
Acq. appalti servizio ristorazione	-€ 662.000,00	-€ 668.620,00	-€ 675.306,20
Acq. appalti servizio lavanderia	-€ 162.000,00	-€ 163.620,00	-€ 165.256,20
Acq. appalti servizio pulizie	-€ 275.100,00	-€ 277.851,00	-€ 280.629,51
Acq. servizi: trasporti educativo	-€ 216.000,00	-€ 218.160,00	-€ 220.341,60
Acq. servizi: trasporti assistenziale	-€ 92.200,00	-€ 93.122,00	-€ 94.053,22
Acq. consulenza medica legge 81/2008	-€ 3.500,00	-€ 3.535,00	-€ 3.570,35
Acq. consulenza tecnica legge 81/2008	-€ 3.400,00	-€ 3.434,00	-€ 3.468,34
Acq. consulenza amministrativa	-€ 9.000,00	-€ 9.090,00	-€ 9.180,90
Acq. consulenza gestione paghe	-€ 20.500,00	-€ 20.705,00	-€ 20.912,05
Acq. consulenza haccp	-€ 500,00	-€ 505,00	-€ 510,05
Acq. consulenza legale	-€ 7.000,00	-€ 7.070,00	-€ 7.140,70
Acq. servizi: somministrazione lavoro	-€ 26.100,00	-€ 26.100,00	-€ 26.361,00
Acq. servizi: retribuzione somm. lavoro	-€ 815.000,00	-€ 815.000,00	-€ 823.150,00
Acq. utenze - riscaldamento	-€ 78.600,00	-€ 79.386,00	-€ 80.179,86

ASP " OPUS CIVIUM "
Castelnovo di Sotto

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

Acq. utenze - energia elettrica	-€ 60.400,00	-€ 61.004,00	-€ 61.614,04
Acq. utenze - acqua potabile	-€ 24.020,00	-€ 24.260,20	-€ 24.502,80
Acq. utenze - telefoniche	-€ 11.800,00	-€ 11.918,00	-€ 12.037,18
Acq. utenze - smaltimento rifiuti	-€ 16.520,00	-€ 16.685,20	-€ 16.852,05
Acq. utenze cellulari	-€ 2.639,00	-€ 2.665,39	-€ 2.692,04
Acq. man. e rip. ord. arredi e elettrodo	-€ 4.250,00	-€ 4.292,50	-€ 4.335,43
Acq. man. e rip. ord. impianti	-€ 1.400,00	-€ 1.414,00	-€ 1.428,14
Acq. man. e rip. ord. automezzi	-€ 4.200,00	-€ 4.242,00	-€ 4.284,42
Acq. man. e rip. ord. attrez. uffici	-€ 700,00	-€ 707,00	-€ 714,07
Acq. man. e rip. ord. canoni	-€ 13.700,00	-€ 13.837,00	-€ 13.975,37
Acq. man. e rip. ord. ausili e presidi	-€ 3.000,00	-€ 3.030,00	-€ 3.060,30
Acq. manutenzioni e rip ord. beni terzi	-€ 1.000,00	-€ 1.010,00	-€ 1.020,10
Acq. man. e rip. ord. hardware software	-€ 10.200,00	-€ 10.302,00	-€ 10.405,02
Acq. man. e rip. ord. immobili propriet	-€ 2.000,00	-€ 2.020,00	-€ 2.040,20
Acq. man. e rip. ord. autom in comodato	-€ 11.500,00	-€ 11.615,00	-€ 11.731,15
Acq. convenzione: Auser	-€ 34.300,00	-€ 34.643,00	-€ 34.989,43
Acq. convenzione: Parrocchia	-€ 7.000,00	-€ 7.070,00	-€ 7.140,70
Acq. convenzione: Sc. Materne Parrocchia	-€ 131.294,00	-€ 132.606,94	-€ 133.933,01
Acq. convenzione: Istituto Comprensivo	-€ 12.000,00	-€ 12.120,00	-€ 12.241,20
Acq. convenzioni Sovracomunali	-€ 388.000,00	-€ 391.880,00	-€ 395.798,80
Acq. Assicurazioni	-€ 36.050,00	-€ 36.410,50	-€ 36.774,61
rimborsi spese viaggio	-€ 1.500,00	-€ 1.515,00	-€ 1.530,15
Formazione del personale	-€ 29.892,00	-€ 30.190,92	-€ 30.492,83
Indennità amministratori	-€ 20.000,00	-€ 20.200,00	-€ 20.402,00
Compenso Direttore Generale	-€ 63.000,00	-€ 63.630,00	-€ 64.266,30
Revisori dei conti	-€ 4.000,00	-€ 4.040,00	-€ 4.080,40
Gettoni commissioni varie	-€ 4.000,00	-€ 4.040,00	-€ 4.080,40
Acq. servizi postali	-€ 2.000,00	-€ 2.020,00	-€ 2.040,20
Acq. servizi gestione auto	-€ 4.200,00	-€ 4.242,00	-€ 4.284,42
Acq. servizi diversi	-€ 5.000,00	-€ 5.050,00	-€ 5.100,50
Acq. Spese bancarie	-€ 3.500,00	-€ 3.535,00	-€ 3.570,35
Acq. Servizi attività Ludiche ric.	-€ 9.360,00	-€ 9.453,60	-€ 9.548,14
Altri costi personale distaccato	-€ 17.000,00	-€ 17.170,00	-€ 17.341,70
Acq. servizi: Vigilanza	-€ 3.600,00	-€ 3.636,00	-€ 3.672,36
Acq. personale distaccato	-€ 31.500,00	-€ 31.815,00	-€ 32.133,15
Erogazione Buoni Libro	-€ 19.090,00	-€ 19.280,90	-€ 19.473,71
GODIMENTO DI BENI TERZI	-€ 96.600,00	-€ 97.566,00	-€ 98.541,66
Concessione d'uso locali	-€ 94.100,00	-€ 95.041,00	-€ 95.991,41
Noleggio apparecchi teconol.informatico	-€ 2.500,00	-€ 2.525,00	-€ 2.550,25
PER IL PERSONALE	-€ 2.839.261,00	-€ 2.839.261,00	-€ 2.867.653,61
Salari e Stipendi	-€ 1.978.950,00	-€ 1.978.950,00	-€ 1.998.739,50
Oneri sociali - cpdel inadel	-€ 619.321,00	-€ 619.321,00	-€ 625.514,21
Oneri sociali - inps	-€ 5.250,00	-€ 5.250,00	-€ 5.302,50
Oneri sociali - inail	-€ 29.400,00	-€ 29.400,00	-€ 29.694,00
Altri costi pers.: Produttività	-€ 195.140,00	-€ 195.140,00	-€ 197.091,40
Altri costi pers.: Lavoro straordinario	-€ 11.200,00	-€ 11.200,00	-€ 11.312,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-€ 49.460,00	-€ 49.954,60	-€ 50.454,15
Ammortamenti oneri pluriennali	-€ 900,00	-€ 909,00	-€ 918,09
Ammortamento Software	-€ 1.000,00	-€ 1.010,00	-€ 1.020,10

ASP " OPUS CIVIUM "
Castelnovo di Sotto

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

Ammortamento Impianti e Macchinari	-€ 5.050,00	-€ 5.100,50	-€ 5.151,51
Ammortamento Macchine d'ufficio	-€ 4.320,00	-€ 4.363,20	-€ 4.406,83
Ammortamento Attrezzature	-€ 4.990,00	-€ 5.039,90	-€ 5.090,30
Ammortamento Automezzi	-€ 11.500,00	-€ 11.615,00	-€ 11.731,15
Ammortamento Mobili e Arredi	-€ 13.500,00	-€ 13.635,00	-€ 13.771,35
Ammortamento software	-€ 4.200,00	-€ 4.242,00	-€ 4.284,42
Ammortamenti Fabbricati	-€ 4.000,00	-€ 4.040,00	-€ 4.080,40
ACCANTONAMENTI F.DI RISCHI E ONERI	-€ 6.000,00	-€ 6.060,00	-€ 6.120,60
Acc. F.do Rischi crediti	-€ 6.000,00	-€ 6.060,00	-€ 6.120,60
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 49.948,00	-€ 50.447,48	-€ 50.951,95
Imposte ICI/IMU	-€ 2.200,00	-€ 2.222,00	-€ 2.244,22
Imposte deducibili	-€ 610,00	-€ 616,10	-€ 622,26
Valori bollati (francobolli)	-€ 6.000,00	-€ 6.060,00	-€ 6.120,60
Abbonamenti e riviste	-€ 2.088,00	-€ 2.108,88	-€ 2.129,97
Carburante Automezzi	-€ 12.700,00	-€ 12.827,00	-€ 12.955,27
Vidimazione registri	-€ 50,00	-€ 50,50	-€ 51,01
Pubblicazioni per gare appalto	-€ 8.000,00	-€ 8.080,00	-€ 8.160,80
Costi indeducibili	-€ 500,00	-€ 505,00	-€ 510,05
Carburante Automezzi in comodato	-€ 15.700,00	-€ 15.857,00	-€ 16.015,57
Acq. materiali vari di consumo	-€ 2.100,00	-€ 2.121,00	-€ 2.142,21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 800,00	€ 808,00	€ 816,08
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 2.000,00	€ 2.020,00	€ 2.040,20
Interessi attivi su titoli	€ 1.000,00	€ 1.010,00	€ 1.020,10
Interessi attivi bancari e post.	€ 1.000,00	€ 1.010,00	€ 1.020,10
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-€ 1.200,00	-€ 1.212,00	-€ 1.224,12
Interessi passivi bancari	-€ 1.000,00	-€ 1.010,00	-€ 1.020,10
Interessi passivi	-€ 200,00	-€ 202,00	-€ 204,02
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 150.000,00	-€ 151.500,00	-€ 153.015,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-€ 150.000,00	-€ 151.500,00	-€ 153.015,00
Irap	-€ 150.000,00	-€ 151.500,00	-€ 153.015,00
Ires	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	0	€ 0,00	€ 0,00

Priorità dell' Azienda nel prossimo triennio

Le linee generali che orientano l'attività dell'Azienda per il prossimo triennio 2014 – 2016 sono rivolte a:

- ✓ Proseguire l'attuazione dei piani di adeguamento previsti nei provvedimenti di accreditamento transitorio dei servizi socio-assistenziali al fine di pervenire all'accreditamento definitivo dei servizi dal 1° gennaio 2015;
- ✓ assicurare il miglior utilizzo delle risorse umane e finanziarie a disposizione dell'Azienda;
- ✓ migliorare l'organizzazione aziendale e la massima razionalizzazione dei costi;
- ✓ contribuire con le Amministrazioni conferenti all'individuazione dei nuovi bisogni emergenti sul territorio al fine di dare risposte concrete ai cittadini;

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016

allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

- ✓ omogeneizzare la qualità dei servizi offerti all'utenza su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni Terra di Mezzo mediante una sempre maggiore integrazione delle stesse attività svolte sul territorio, anche attraverso progetti di mobilità interna del personale;
- ✓ in virtù della legge regionale n. 12/2013 di riordino delle forme di gestione ed al piano di riordino in ambito del Distretto di Reggio Emilia, procedere con la massima urgenza alle necessarie modifiche statutarie per l'adeguamento dell'organo di gestione e della compagine sociale alle nuove disposizioni di legge ed al piano di riordino distrettuale.

Nello specifico:

Il Dipartimento socio-assistenziale ad integrazione sanitaria dovrà, nel triennio, dare continuità e consolidare i servizi erogati considerando di portare a termine il piano di adeguamento strutturale ed organizzativo sottoscritto con la presentazione della richiesta di accreditamento ai sensi della DGR 514/2009.

Il processo di accreditamento iniziato con l'accREDITamento transitorio dei servizi sociosanitari a partire dalla metà del 2011 dovrebbe completarsi con l'accREDITamento definitivo entro il 31/12/2014.

Entro il 31/05/2014 dovrà essere completato il processo di acquisizione della gestione unitaria di tutti i fattori produttivi in capo al gestore finale per i servizi che vedranno accreditato in via definitiva un soggetto gestore terzo ad Asp.

La Commissione Regionale ha inoltre stabilito l'adeguamento del sistema di remunerazione e quindi delle tariffe applicate soltanto con decorrenza 01/01/2015.

E' in corso di acquisizione il software per la gestione della cartella sanitaria informatizzata che permetterà di eliminare la redazione della documentazione cartacea e, una volta a regime, ridurre la possibilità di errori e liberare tempi utili agli operatori da dedicare direttamente alla cura degli anziani.

Il prossimo triennio vedrà il dipartimento impegnato ad assicurare il pieno utilizzo delle strutture residenziali e semiresidenziali per i servizi dedicati agli anziani:

- Casa Residenza Anziani n° 53 posti letto convenzionati, n° 6 posti letto temporanei convenzionati e n° 5 posti letto "privati";
- Centro Diurno Anziani di Castelnovo di Sotto n° 20 posti autorizzati di cui n° 18 posti in convenzione e n° 2 posti privati;
- Centro Diurno Anziani di Cadelbosco di Sopra n° 25 posti autorizzati di cui n° 15 posti in convenzione e n° 10 posti privati;
- Centro Diurno Anziani di Bagnolo in Piano n° 19 posti autorizzati e n. 19 posti in onvenzione.

Sul servizio di Casa Residenza Anziani, sul quale attualmente è garantito un servizio infermieristico nell'arco di 12 ore al giorno, si avverte sempre più con insistenza la necessità di una copertura 24h su 24h. La motivazione è da ricercarsi soprattutto nelle condizioni di salute molto precarie dell'utenza presente in struttura. Una copertura full time del servizio infermieristico oltre che rappresentare una maggiore garanzia e tranquillità per l'utenza potrebbe evitare, in diversi casi, il ricorso a ricoveri d'urgenza Impropri degli anziani durante le ore notturne.

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

Il Consiglio di Amministrazione si propone pertanto di portare il problema all'attenzione degli altri interlocutori coinvolti ed in particolare dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

Il sistema dei **servizi territoriali** è affidato in gestione ad una cooperativa esterna con la quale è stata presentata domanda di accreditamento transitorio congiunto con accreditamento definitivo in capo alla cooperativa stessa. L'obiettivo di Asp nei prossimi anni è quello di garantire la massima flessibilità del servizio, in base alle richieste ed alle esigenze effettive dell'utenza. Particolarmente apprezzata dagli utenti del servizio l'orario di apertura di 12 ore giornaliere, sette giorni su sette.

Integrazione tra le attività delle Assistenti Familiari e la rete dei servizi

Il Dipartimento intende adoperarsi per l'integrazione del sistema assistenziale con le assistenti familiari (badanti), progetto attivo dal 2007 nel comune di Bagnolo in Piano e successivamente conferito all'Asp dal 2010 con una riprogettazione del servizio a livello sovracomunale.

Sulla base del Piano Attuativo 2013/1014 (Programma delle attività per la non autosufficienza), con l'obiettivo di realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali previsto dalla Legge regionale 2/2003 già per gli anni 2012 e 2013 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Azienda USL di Reggio Emilia - Asp Rete Terza Età di Reggio Emilia ed Asp Opus Civium per la gestione dello "Sportello Assistenti Familiari" che vede Asp Rete quale ente gestore del servizio ed Asp Opus Civium quale ente impegnato nella gestione diretta di uno sportello "Assistenti Familiari" un giorno alla settimana su ognuno dei tre comuni dell'Unione Terra di Mezzo e con la partecipazione al coordinamento distrettuale del servizio.

Il Progetto è nato per sostenere la scelta strategica della domiciliarità dell'utente con l'intento di integrare qualità e continuità assistenziale, favorendo i contatti tra le assistenti familiari e le famiglie stesse, in cerca di tale supporto.

Lo sportello lavora in sinergia ed integrazione con le altre attività di sportello già gestite da Asp Opus Civium e rivolte ai servizi socio assistenziali.

Servizio di trasporto anziani/disabili

L'Asp gestiva già dagli anni scorsi il servizio di trasporto da e per i centri diurni anziani e il servizio di trasporto disabili in parte direttamente ed in parte in convenzione con associazioni di volontariato no profit quali la Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnovo di Sotto e Cadelbosco di Sopra - Onlus e l'Associazione Auser.

Dal 2014 detto servizio verrà ampliato ad altri servizi di trasporto disabili rimasti in gestione all'Unione Terra di Mezzo fino al 31/12/2013.

L'Asp ha predisposto un progetto per l'ampliamento del servizio suddetto con l'utilizzo dei mezzi già in comodato dagli Enti conferenti servizi e con l'assunzione di due persone part-time dagli inizi del 2014.

Servizio Aiuto alla Persona (SAP)

Il Servizio di aiuto alla Persona, affidato ad una cooperativa sociale in collaborazione con un gruppo di volontari, è parte integrante della rete dei servizi offerti ai disabili e alle loro famiglie, supporta, con l'organizzazione e la gestione del tempo libero degli utenti, e favorisce l'integrazione sociale, attraverso una rete di relazioni.

Anche questo servizio ha visto, negli anni, un progressivo aumento dell'utenza.

Il coordinamento del servizio sta lavorando per un coinvolgimento maggiore dei volontari già acquisiti e con l'intento di acquisirne dei nuovi.

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

Si ritiene sia un esempio evidente dell'importanza del coinvolgimento del volontariato locale nell'ambito della gestione dei servizi alla persona.

Servizio di Sportello Sociale

Il servizio è stato conferito ad Asp dall'Unione Terra di Mezzo agli inizi del 2013. Questo primo anno di attività sperimentale è servito ad Asp per approfondire la conoscenza del territorio e le varie esigenze dei cittadini.

Dal 2014 secondo l'orientamento dato dall'Assemblea dei soci è stato previsto un potenziamento del servizio con l'inserimento della figura di assistente sociale, assunta tramite agenzia interinale, che si occuperà dei servizi territoriali rivolti agli anziani.

Il Dipartimento socio-educativo

L'obiettivo principale a cui tende il dipartimento è quello di continuare il percorso di una maggiore integrazione ed omogeneizzazione della qualità dei servizi offerti su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni Terra di Mezzo. Obiettivo che, si riconosce, non raggiungibile in tempi brevi.

Altro obiettivo per Asp, al fine di raggiungere un maggiore equilibrio sull'entità dei servizi educativi conferiti dai vari Enti, è quello di acquisire, in futuro, la gestione dei servizi educativi del comune di Bagnolo in Piano, per il quale attualmente sta gestendo solo il coordinamento pedagogico.

Viste le diverse etnie dell'utenza che usufruisce dei servizi dovrà essere assicurata la crescita dei bambini senza discriminazioni, contribuendo all'integrazione e convivenza sociale. I servizi offerti debbono essere in grado di costruire relazioni, e l'individualità rappresentare una risorsa per la comunità educante. All'interno del programma di formazione del personale già dallo scorso anno scolastico sono stati inseriti i temi dell'accoglienza e della diversità da considerare come elementi di arricchimento della conoscenza e della scuola in generale. Sempre più i servizi dovranno assicurare continuità educativa e sociale sia tra i servizi del Dipartimento sia con le altre istituzioni educative del territorio quali le scuole dell'infanzia parrocchiali esistenti sul territorio e gli Istituti Comprensivi, oltre che al mondo del volontariato locale.

Un forte contributo in tal senso si ritiene possa essere dato dal coordinamento pedagogico "Un piano SottoSopra" nell'ambito delle relazioni intrattenute e delle sue competenze.

Coordinamento con gli Enti del territorio e modalità di attuazione dei servizi

La legge quadro 328/2000 e la legge Regionale 2/2003 danno la titolarità dell'erogazione dei servizi alle ASP, inserite nel sistema integrato dei servizi sociali. Sistema nel quale i Comuni hanno la funzione di governo.

La legge regionale n. 12/2013 recante "*Disposizioni ordinarie e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona*" prevede un'unica forma pubblica di gestione dei servizi socio sanitari ed eventualmente socio educativi in ambito distrettuale, con possibilità di deroga a più ambiti territoriali ottimali all'interno del Distretto. All'ambito distrettuale e/o sub-distrettuale individuato dal programma di riordino territoriale approvato dalla

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

Regione gli enti sono tenuti a conferire la gestione dei servizi ad un'unica forma pubblica di gestione.

Per il Distretto di Reggio Emilia sono stati individuati con DGR n. 286 del 18 marzo 2013 tre ambiti territoriali ottimali: l'ambito costituito dal comune capoluogo, l'ambito corrispondente all'Unione Terra di Mezzo (comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto) e l'ambito costituito dall'Unione Colline Matildiche (comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano Sul Crostolo).

L'eventuale conferimento della gestione di servizi socio assistenziali ed eventualmente socio educativi da parte dei comuni facenti capo all'unione Terra di Mezzo dovrà essere pertanto effettuata ad Asp Opus Civium, quale unica forma pubblica di gestione individuata in tale ambito territoriale ottimale (ATO).

Saranno importanti per l'Azienda le scelte strategiche di sviluppo futuro che faranno i Soci riguardo al possibile conferimento di nuovi servizi in Asp.

Scelte che potranno coinvolgere sia l'assetto interno dell'Azienda che gli sviluppi dei rapporti futuri con gli altri enti e soggetti operanti sul territorio.

Sarà necessario rafforzare i rapporti con i vari settori dei comuni conferenti per una migliore gestione dei servizi ed in particolare coi servizi sociali territoriali per garantire maggiore integrazione dei servizi offerti all'utenza.

Un importante ruolo si ritiene svolgano le associazioni di volontariato locali di supporto ai servizi gestiti dall'Azienda.

Nel corso del 2012 sono stati sottoscritti i nuovi contratti di servizio con il comune di Castelnovo di Sotto e con l'Unione Terra di Mezzo all'interno dei quali sono stati definiti l'entità dei servizi conferiti, le risorse messe a disposizione dai comuni e le regole a cui dovranno fare riferimento le parti coinvolte nei contratti.

Politica della qualità

Si dovrà garantire agli utenti gli standard di qualità nei servizi socio-assistenziali previsti dalle normative sull'accreditamento e contenuti nella carta dei servizi.

Si dovranno articolare e potenziare i rapporti tra i diversi servizi oltreché con gli Enti soci, sviluppare modalità di partecipazione del cittadino-utente. Sono in programma l'effettuazione di indagini di soddisfazione dell'utenza per mezzo di rilevazioni con questionari ai famigliari degli utenti dei servizi socio assistenziali. Le criticità che si andranno e ventualmente a rilevare potranno rappresentare il punto di partenza per mettere in campo azioni di miglioramento mirate sui servizi stessi.

E' in programma pure la redazione di una carta dei servizi del dipartimento educativo, non appena si saranno raggiunte procedure e regolamenti omogenei in modo da predisporre un unico documento valevole per tutto il dipartimento.

L'Azienda dovrà prioritariamente investire nella responsabilizzazione delle risorse umane di cui dispone e nella loro crescita professionale attraverso corsi di formazione mirati.

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

Comunicazione

L'azienda intende avvalersi di una adeguata attività di informazione e comunicazione, in particolare promuovere l'informazione verso gli utenti e i loro familiari per mezzo della diffusione delle metodologie di lavoro e dei risultati ottenuti.

L'Asp ha in programma la predisposizione di un proprio sito web sul quale dovranno confluire, innanzitutto, le informazioni richieste dalla normativa nazionale in materia di trasparenza, ma dovrà servire anche come strumento di informazione rivolta agli utenti, alle loro famiglie ed alla potenziale utenza.

Si ritiene fondamentale l'ampliamento dei rapporti con le Istituzioni e con le associazioni di volontariato, alla ricerca di soluzioni che rispondano in modo flessibile e in tempi brevi alle esigenze sempre più numerose e diverse della cittadinanza.

Risorse umane e modalità di reperimento

Il personale attualmente operante all'interno dell'ASP, è pari a complessive 126 unità di cui n. 27 a part-time. Ai lavoratori dipendenti viene applicato il CCNL delle Regioni ed Autonomie Locali.

Il personale è distribuito per area:

- area socio-assistenziale ad integrazione sanitaria opera il 50,50%
- area socio-educativa e tutelare opera il 41,50%
- area amministrativa/dirigenziale opera il 8%

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 21/2012 ha approvato la dotazione organica dell'Azienda e con deliberazione n. 27/2012 ha provveduto all'aggiornamento del programmazione triennale dei bisogni di personale ed in particolare alle assunzioni per l'anno 2012. A seguito di tali deliberazioni la direzione ha proceduto all'indizione di numero tre selezioni pubbliche per la copertura rispettivamente di n. 6 posti vacanti di operatore socio sanitario – categoria B3 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali – n. 4 posti vacanti per infermiere – cat. D1 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali e n. 1 posto vacante di Istruttore Amministrativo – categoria C1 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali – addetto ai servizi educativi . Al momento sono state portate a termine soltanto due selezioni, ovvero quella relativa a n. 6 posti di operatore socio sanitario e quella per n. 1 posto di istruttore amministrativo, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno sospendere, temporaneamente, l'iter per la selezione di n. 4 infermieri, sopperendo con personale assunto tramite agenzia interinale con la quale è in essere un contratto d'appalto.

E' intenzione di Asp migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi offerti mediante un maggiore coinvolgimento, e responsabilizzazione sia individuale che di gruppo dei dipendenti e mediante la crescita dello spirito di appartenenza all'Azienda di tutti i lavoratori che in essa prestano la propria attività.

Rivedere l'organizzazione del lavoro ai vari livelli al fine di garantire l'efficienza e la qualità dei servizi tenendo sempre presente la razionalizzazione dei costi e mantenendo all'interno dell'organizzazione aziendale le figure che ricoprono ruoli di coordinamento e controllo.

Ai fini delle politiche incentivanti l'Azienda utilizza un sistema di valutazione del personale dipendente mirato al raggiungimento di obiettivi aziendali e

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

contemporaneamente il sistema rappresenta uno strumento valido per favorire la crescita professionale dei dipendenti e la loro responsabilizzazione e il coinvolgimento per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali.

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014 – 2016, al momento non sono in previsione nuove assunzioni di personale.

Sicuramente la programmazione è legata alle scelte strategiche che l'Assemblea dei Soci farà per il futuro, nel caso di conferimento di nuovi servizi all'Asp potrebbero rendersi necessarie nuove assunzioni di personale o trasferimento di personale dagli enti conferenti.

Particolare attenzione pone l'Asp al miglioramento del benessere organizzativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri lavoratori.

L'Azienda mantiene relazioni costanti con le organizzazioni sindacali territoriali e le RSU aziendali.

Formazione

La formazione è considerata uno strumento essenziale per la crescita professionale del personale e per aumentare le motivazioni del personale stesso al lavoro.

Si dovrà continuare con la formazione su due fronti:

- formazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 81/2008
- formazione in ambito professionale

Nell'ambito dei servizi educativi, sono in programma corsi di formazione già calendarizzati per l'anno scolastico 2013/2014 con il coinvolgimento del personale docente e del coordinamento pedagogico.

Nel corso del 2014 e degli anni successivi si prevede di continuare il percorso formativo obbligatorio di prevenzione e tutela della salute negli ambienti di lavoro rivolto a tutti i lavoratori. In particolare:

- proseguire, nel corso del 2014 e negli anni futuri, il percorso di attività informativa e formativa in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- programmare corsi di formazione per addetti alla lotta antincendio e addetti al primo soccorso per i nuovi assunti e corsi di aggiornamento per il personale con attestati in scadenza;
- eseguire le prove di evacuazione in caso di emergenza presso le singole sedi ove si svolgono attività dell'Azienda;
- apportare, da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, eventuali aggiornamenti al Documento di Valutazione Rischi che si rendessero necessari;
- programmare la formazione dei corsi per alimentaristi per gli operatori addetti ai vari servizi;
- programmare le riunioni periodiche ed i sopralluoghi presso le varie strutture gestite dall'Asp con il Medico Competente e con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- programmare le visite mediche periodiche secondo il programma di sorveglianza sanitaria redatto dal Medico Competente;
- in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge in materia di anticorruzione saranno programmati, per l'anno 2014 e seguenti, corsi di formazione sulla

ASP " OPUS CIVIUM"
Castelnovo di Sotto

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

materia per tutti gli addetti ai vari servizi ed uffici coinvolti nei processi decisionali e nelle attività considerate a rischio corruzione.

Indicatori e parametri per la verifica e valutazione di qualità

INDICATORE	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e suggerimenti (utenti, familiari; suddivisi per tipologia). Confronto con l'anno precedente
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Per tutti i servizi: - Rilevazione del numero di PAI Casa Residenza Anziani - piaghe da decubito - cadute
Copertura posto letto	Casa Residenza Anziani - Determinato dalla percentuale di copertura posti letto
Giornate vuote	Determinato dal numero di giornate il cui posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
N° utenza	A domicilio e centri diurni: con un confronto con lo stesso periodo nell'anno precedente
N° bambini	Nei servizi educativi con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di non frequenza servizi educativi	Giornate di assenza con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente
Livello di assenza	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente suddiviso per dipartimento e servizi
Ferie godute	Determinazioni delle ferie godute rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente suddiviso per dipartimento e servizi
Costo del personale	Determinato dall'incidenza in % sul totale dei costi per ogni dipartimento
Numero infortuni	Determinato dall'incidenza in % delle giornate di assenza per infortunio sul numero complessivo di giornate di assenza del personale
Costi generali	Rappresentati dall'incidenza in % dei costi generali sul totale dei costi aziendali
Situazione debiti e crediti	Indice di dipendenza dalle banche; durata media dei crediti; durata media dei debiti.

Piano degli investimenti

Proseguirà l'impegno per un costante rinnovo parziale degli arredi e degli ausili/attrezzature utilizzati nei diversi servizi, man mano quelli esistenti saranno rotti o non più utilizzabili nonché ad un miglioramento dell'informatizzazione ed alla sostituzione degli automezzi ormai obsoleti.

Investimenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
---------------------	------------------	------------------	------------------

ASP " OPUS CIVIUM "
Castelnovo di Sotto

PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016
allegato A (Deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2014)

Arredi, ausili/attrezzature	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sistemi per l'informatizz.	16.000,00	6.000,00	6.000,00
Automezzi	4.000,00	0	50.000,00

Tali investimenti saranno finanziati con le risorse proprie dell'Azienda.

Gestione patrimonio

La costituzione dell'ASP "Opus Civium" ha visto la scelta da parte dei Comuni conferenti i servizi di mantenere la proprietà degli immobili ad essi adibiti. Tutti gli immobili che ospitano attività svolte da Asp sono in comodato dai comuni proprietari degli immobili stessi.

Il patrimonio mobiliare di proprietà dell'Azienda è interamente destinato ai servizi gestiti.

L'unica proprietà immobiliare acquisita da Asp nel corso del 2011 è costituita da due immobili acquisiti in eredità da un cittadino benefattore del comune di Castelnovo di Sotto. Trattasi di una unità immobiliare costituita da un appartamento per il quale è in essere un contratto di locazione ad uso foresteria di natura transitoria, ed una villetta a due piani per la quale è stato eseguito un adeguamento funzionale nel corso del 2012 ed è stato successivamente stipulato un contratto di locazione ad uso diverso da quello di abitazione con l'Azienda USL di Reggio Emilia quale sede del servizio denominato "Attività per Minori Disabili".